SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 298

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 24 dicembre 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVISO AGLI ABBONATI

In ultima pagina sono indicati i nuovi canoni di abbonamento alla «Gazzetta Ufficiale» per l'anno 1987 secondo quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro 29 settembre 1986 (*G.U.* n. 242 del 17 ottobre 1986).

Per evitare l'interruzione dell'invio dei fascicoli è indispensabile rinnovare l'abbonamento utilizzando, preferibilmente, i moduli di conto corrente personalizzati già spediti.

Si fa presente che la continuazione dell'abbonamento sarà sospesa a coloro che non risulteranno in regola con il rinnovo alla data del 31 dicembre 1986.

SOMMARIO

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGE 9 dicembre 1986, n. **896.**

Disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche.

86G1241

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Ministero delle finanze: Prospetto dei dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per alcuni comuni della provincia di Napoli.

86A8181

LEGGI E DECRETI

LEGGE 17 dicembre 1986, n. **890**.

Integrazioni e modifiche alle leggi 7 agosto 1985, n. 427 e n. 428, sul riordinamento della Ragioneria generale dello Stato e dei servizi periferici del Ministero del tesoro.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato

1. Tutte le attività concernenti l'esercizio delle funzioni attribuite agli organi ed agli uffici centrali e periferici della Ragioneria generale dello Stato sono disciplinate in maniera da consentire, in quanto possibile, il loro svolgimento in forma automatizzata.

2. Per l'espletamento delle attività di conduzione tecnica del centro elaborazione dati, la Ragioneria generale dello Stato si avvale di un organico nel limite massimo di 300 unità di personale, utilizzando a tal fine una corrispondente quota dell'aumento della dotazione organica di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1985, n. 427.

3. Con decreto del Presidente della Repubblica, da emanare su proposta del Ministro del tesoro, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel settore, verranno definite, in conformità ai princìpi di cui alla legge 29 marzo 1983, n. 93, le modalità per lo svolgimento dei concorsi, la composizione delle commissioni esaminatrici, i corsi di formazione, di qualificazione e di aggiornamento tecnico-professionale, l'orario di lavoro, nonché le norme transitorie di inquadramento del personale in servizio presso il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato alla data di entrata in vigore della presente legge, norme che dovranno tener conto dei requisiti di professionalità richiesti per l'esercizio delle diverse funzioni.

4. Per assicurare lo sviluppo del sistema informativo, la Ragioneria generale dello Stato può affidare incarichi di consulenza ad esperti o a società specializzate nel settore dell'informatica. Inoltre il Ministro del tesoro è autorizzato a stipulare una o più convenzioni per l'affidamento a società specializzate a prevalente partecipazione statale, anche indiretta, secondo criteri ed in conformità con gli obiettivi fissati dal Ministro stesso e sotto la direzione e la vigilanza della Ragioneria generale dello Stato, dell'attività di sviluppo e, ove occorra, della gestione del sistema informativo.

5. Le convenzioni di cui al precedente comma, che potranno, altresì, prevedere l'affidamento dell'incarico di procedere all'acquisizione di beni e servizi occorrenti per il funzionamento del sistema e che avranno durata non superiore a cinque anni, sono stipulate e le relative spese sono eseguite in deroga alle norme sulla contabilità dello Stato, con esclusione di ogni forma di gestione fuori bilancio.

6. Nei confronti del personale di cui al presente articolo non trovano applicazione le disposizioni degli articoli 56, 58 e 199 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2.

Sistema informativo dei servivi periferici del Ministero del tesoro

1. Tutte le attività concernenti l'esercizio delle funzioni attribuite agli uffici centrali e periferici dipendenti dalla Direzione generale dei servizi periferici del tesoro sono disciplinate in maniera da consentire, in quanto possibile, il loro svolgimento in forma automatizzata.

2. Per l'espletamento delle attività di conduzione tecnica dei centri elaborazione dati, la Direzione generale dei servizi periferici del tesoro si avvale di un organico nel limite massimo di 300 unità di personale, utilizzando a tal fine una corrispondente quota della dotazione organica come modificata dal primo comma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1985, n. 428.

3. Con decreto del Presidente della Repubblica, da emanare su proposta del Ministro del tesoro, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nel settore, verranno definite, in conformità ai princìpi di cui alla legge 29 marzo 1983, n. 93, le modalità per lo svolgimento dei concorsi, la composizione delle commissioni esaminatrici, i corsi di formazione, di qualificazione e di aggiornamento tecnico-professionale, l'orario di lavoro, nonché le norme transitorie di inquadramento del personale in servizio presso il sistema informativo dipendente dalla Direzione generale dei servizi periferici del tesoro alla data di entrata in vigore della presente legge, norme che dovranno tener conto dei requisiti di professionalità richiesti per l'esercizio delle diverse funzioni.

4. Per assicurare lo sviluppo del sistema informativo, la Direzione generale dei servizi periferici del tesoro può affidare incarichi di consulenza ad esperti o a società specializzate nel settore dell'informatica.

5. Nei confronti del personale di cui al presente articolo non trovano applicazione le disposizioni degli articoli 56, 58 e 199 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Si procederà inoltre all'inquadramento nelle qualifiche funzionali corrispondenti alle soppresse qualifiche di segretario principale e coadiutore principale degli idonei dei concorsi di passaggio di carriera previsti dagli articoli 21 e 27 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 3.

Estensione di benefici normativi ed economici

1. I benefici normativi ed economici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1972, n. 319, sono estesi al personale della soppressa carriera ordinaria di concetto delle direzioni provinciali del tesoro che abbia superato concorsi di ammissione nella carriera stessa articolati su tre prove scritte e un colloquio ed abbia svolto mansioni eguali a quelle degli impiegati dell'ex carriera speciale.

Art. 4.

Attività sociali e ricreative del personale dei Ministeri finanziari

1. Per consentire lo svolgimento di attività sociali, culturali, ricreative, sportive e per prestazioni di servizi in favore del personale dei Ministeri finanziari può essere destinato, mediante decreti ministeriali, un contingente non superiore a venti unità di personale, di cui quattro del Ministero del bilancio e della programmazione economica, otto del Ministero del tesoro e otto del Ministero delle finanze, da adibire alle predette attività, ferma restando la complessiva dotazione organica di ciascuno dei predetti Ministeri.

2. Per l'uso dei locali demaniali destinati a supporto delle citate attività sociali, il canone di mercato viene abbattuto al decimo.

Art. 5.

Onere finanziario

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede, per gli anni 1985 e successivi, a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 9 della legge 7 agosto 1985, n. 427, ed all'articolo 14 della legge 7 agosto 1985, n. 428.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 dicembre 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

NOTE

Nota all'art. 1, comma 2:

Il testo dell'art. 3, comma 1, della legge n. 427/1985 sul riordinamento della Ragioneria generale dello Stato, è il seguente:

«1. In relazione ai compiti connessi con l'attuazione delle norme di contabilità generale dello Stato di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e alle esigenze derivanti dall'attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 1° luglio 1980, n. 285, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1980, n. 441, la dotazione organica cumulativa del personale appartenente ai ruoli centrale e provinciale della Ragioneria generale dello Stato, di cui al secondo comma dell'art. 5 della legge 11 luglio 1980, n. 312, è aumentata di 2.300 unità.».

Nota all'art. 1, comma 3:

La legge n. 93/1983 concerne la «Legge-quadro sul pubblico impiego».

Nota all'art. 1, comma 6:

Il testo degli articoli 56, 58 e 199 del testo unico delle disposizioni relative allo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957 è il seguente:

«Art. 56 *(Comando presso altra amministrazione).* — L impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene.

Il comando è disposto, per tempo determinato e in via eccezionale, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza.

Al comando si provvede con decreto dei Ministri competenti, sentiti l'impiegato ed il consiglio di amministrazione.

Per il comando presso un ente pubblico il decreto dovrà essere adottato anche con il concerto del Ministro per il tesoro e del Ministro titolare dell'amministrazione vigilante.

Per l'impiegato con qualifica non inferiore a direttore generale si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri competenti.

Salvo i casi previsti dai precedenti commi e dal successivo art. 58, è vietata l'assegnazione, anche temporanea, di impiegati ad uffici diversi da quelli per i quali sono stati istituiti i ruoli cui essi appartengono.».

«Art. 58 *(Presupposti e procedimento).* — Il collocamento fuori ruolo puo essere disposto per il disimpegno di funzioni dello Stato o di altri enti pubblici attinenti agli interessi dell'amministrazione che lo dispone e che non rientrino nei compiti istituzionali dell'amministrazione stessa.

L'impiegato collocato fuori ruolo non occupa posto nella qualifica del ruolo organico cui appartiene; nella qualifica iniziale del ruolo stesso è lasciato scoperto un posto per ogni impiegato collocato fuori ruolo.

Al collocamento fuori ruolo si provvede con decreto dei Ministri competenti di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti l'impiegato ed il Consiglio di amministrazione.

Al collocamento fuori ruolo dell'impiegato con qualifica non inferiore a direttore generale si provvede in conformità al quarto comma dell'art. 56.

I casi nei quali gli impiegati possono essere collocati fuori ruolo, sono determinati col regolamento.».

«Art. 199 *(Modalità).* — L'amministrazione che, per speciali esigenze di determinati servizi, ritenga necessario avvalersi stabilmente dell'opera di un impiegato appartenente alla carriera direttiva di altra amministrazione, in quanto dotato di particolare competenza in tali servizi, può avanzare motivata richiesta al Presidente del Consiglio dei Ministri che, sentiti l'amministrazione cui l'impiegato appartiene ed il Consiglio superiore della pubblica amministrazione, ne dispone, con il consenso dell'interessato, il trasferimento nei ruoli dell'amministrazione richiedente.

Analoga richiesta puo essere avanzata dalle amministrazioni che, in relazione alla situazione di organico ed alle esigenze di servizio, ritengono di poter utilizzare contingenti di impiegati di altre amministrazioni appartenenti a carriere diverse da quelle direttive tanto dei ruoli organici che dei corrispondenti ruoli aggiunti.

Il Presidente del Consiglio, sentita l'amministrazione cui appartengono i contingenti richiesti e previo parere del Consiglio superiore della pubblica amministrazione, ne dispone il trasferimento con proprio decreto.

Per le carriere che contemplano qualifiche diverse l'equiparazione alle precedenti, ai fini dell'applicazione del presente decreto, risulta dai citati quadri distinti con i numeri 82, 83 e 84.

Al personale delle carriere direttive e di concetto di cui ai precedenti commi sono estese le disposizioni stabilite negli altri titoli del presente decreto in quanto siano applicabili e non si sia diversamente provveduto nel presente titolo.».

Nota all'art. 2, punto 2:

Il primo comma dell'art. 6 della legge n. 428/1985, sul riordinamento dei servizi periferici del Ministero del tesoro prevede che: «Le dotazioni organiche cumulative del personale dell'Amministrazione centrale e delle direzioni provinciali del tesoro, previste dall'art. 5, comma secondo, della legge 11 luglio 1980, n. 312, possono essere aumentate, rispettivamente, di mille e di tremilatrecento unità.».

Il secondo comma dell'art. 5 della legge n. 312/1980 (Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato), citato nel primo comma dell'articolo sopraripportato, prevede che: «In attesa della legge di cui al comma precedente, la dotazione organica cumulativa delle qualifiche funzionali è stabilita in misura pari alla somma delle dotazioni organiche complessive delle diverse carriere degli impiegati e degli operai esistenti alla data del 1° gennaio 1978, esclusi i ruoli ad esaurimento, aumentata del numero di posti necessari alla sistemazione del personale di cui agli articoli 31, 32, 33 e 34, nonché di quello interessato ai trasferimenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e n. 618.».

Nota all'art. 2, comma 3:

Per il titolo della legge n. 93/1983 si veda nella nota all'art. 1, comma 3.

Nota all'art. 2, comma 5:

Per il testo degli articoli 56, 58 e 199 del D.P.R. n. 3/1957 si veda nella nota all'art. 1, comma 6.

Nota all'art. 2, comma 6:

Il testo degli articoli 21 e 27 del D.P.R. n. 1077/1970 (Riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato) è il seguente:

«Art. 21 *(Nomina a segretario principale di impiegati delle carriere esecutive).* — La nomina a segretario principale, o qualifiche equiparate, si consegue mediante concorso per esame, nella misura di un sesto dei posti annualmente disponibili, al quale sono ammessi gli impiegati delle carriere esecutive della stessa amministrazione con qualifica di coadiutore superiore, o equiparata, nonché di coadiutore principale, o equiparata, con almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica o, a prescindere da tale anzianità, se in possesso del prescritto diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado. Al concorso medesimo sono ammessi i coadiutori dattilografi ed i coadiutori meccanografi con almeno sedici anni di anzianità nella carriera, ridotti a undici per coloro che sono in possesso del prescritto diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Gli esami del concorso sono a carattere prevalentemente pratico e devono tendere ad accertare la preparazione professionale e l'attitudine dei concorrenti alla soluzione di questioni di carattere amministativo o tecnico.

Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al precedente art. 16.».

«Art. 27 *(Nomina a coadiutore principale di impiegati della carriera ausiliaria e di operai).* — La nomina a coadiutore principale, o qualifiche equiparate, del personale esecutivo si consegue mediante concorso per esami, nella misura di un sesto dei posti annualmente disponibili, al quale sono ammessi i dipendenti della stessa amministrazione appresso indicati:

a) i commessi capi, e i commessi, o equiparati, delle carriere ausiliarie, anche tecniche, con almeno tredici anni di effettivo servizio nella carriera;

b) i capi draga, i capi operai, gli operai specializzati, ed equiparati; gli operai qualificati con almeno sei anni di anzianità nel ruolo; gli operai comuni con almeno tredici anni di anzianità nel ruolo.

Il passaggio alle carriere dei coadiutori dattilografi e dei coadiutori meccanografi avviene nella qualifica iniziale, nel limite di un sesto dei posti in essa annualmente disponibili, con l'attribuzione della quarta classe di stipendio.

I periodi di anzianità di servizio indicati nelle precedenti lettere sono ridotti di quattro anni per i dipendenti che siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Gli esami del concorso sono a carattere pratico sui servizi d'istituto.

Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al precedente art. 16.».

Note all'art. 3, comma 1:

Il D.P.R. n. 319/1972 concerne il «Riordinamento delle ex carriere speciali».

Note all'art. 5, comma 1:

— Il testo dell'art. 9 della legge n. 427/1985, sul riordinamento della Ragioneria generale dello Stato, è il seguente:

«Art. 9 *(Onere finanziario).* — 1. L'onere derivante dalla piena attuazione della presente legge è valutato in lire 18 miliardi in ragione d'anno. Alla spesa relativa all'anno 1985, valutata in lire 10 miliardi, ed a quella relativa a ciascuno degli anni 1986 e 1987, valutata in lire 18 miliardi, si provvede mediante corrispondente utilizzo dello stanziamento iscritto — ai fini del bilancio triennale 1985-87 — al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1985, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento "Riordinamento della Ragioneria generale dello Stato"

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

— Il testo dell'art. 14 della legge n. 428/1985, sul riordinamento dei servizi periferici del Ministro del tesoro è il seguente:

«Art. 14 *(Onere finanziario).* — L'onere derivante dalla piena attuazione della presente legge è valutato in lire 30 miliardi in ragione d'anno. Alla spesa relativa all'anno 1985, valutata in lire 20 miliardi, ed a quella relativa a ciascuno degli anni 1986 e 1987, valutata in lire 30 miliardi, si provvede mediante corrispondente utilizzo dello stanziamento iscritto — ai fini del bilancio triennale 1985-87 — al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1985, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento "Semplificazione e snellimento delle procedure in materia di stipendi e pensioni — riorganizzazione delle direzioni provinciali del Tesoro — adeguamento organici della Ragioneria generale dello Stato e Corte dei conti"

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1577):

Presentato dal Ministro del tesoro (GORIA) il 22 novembre 1985.

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede deliberante, l'11 dicembre 1985, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 6ª commissione, in sede deliberante, il 23, 29 gennaio 1986.

Assegnato nuovamente alla 6ª commissione, in sede referente, il 29 gennaio 1986.

Esaminato dalla 6ª commissione, in sede referente, il 29 gennaio 1986.

Relazione scritta annunciata il 4 febbraio 1986 (atto n. 1577/*A* - relatore: sen. PAVAN).

Esaminato in aula e approvato il 6 febbraio 1986.

Camera dei deputati (atto n. 3483):

Assegnato alle commissioni riunite I (Affari costituzionali) e V (Bilancio), in sede legislativa, il 26 marzo 1986, con parere della commissione VI.

Esaminato dalle commissioni riunite I e V l'8, 22 maggio 1986 e approvato il 10 dicembre 1986.

86G1266

LEGGE 18 dicembre 1986, n. 891.

Disposizioni per l'acquisto da parte dei lavoratori dipendenti della prima casa di abitazione nelle aree ad alta tensione abitativa.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Per l'acquisto, nonche per l'acquisto ed il contestuale recupero, di un alloggio ubicato nei comuni capoluoghi di provincia nonché nei comuni compresi nelle aree ad alta tensione abitativa, così come individuate dal CIPE ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 1985, n. 118, da adibire ad abitazione propria o del proprio nucleo familiare, i lavoratori dipendenti in possesso dei requisiti di cui al comma 2 possono fruire di mutui erogati a carico del fondo di cui al successivo articolo 3, secondo le disposizioni contenute nella presente legge.

2. I lavoratori dipendenti possono beneficiare dei mutui di cui alla presente legge a condizione che:

a) non abbiano superato il quarantacinquesimo anno di età;

b) non abbiano fruito di agevolazioni, previste da leggi statali o regionali o da provvedimenti di enti locali, dirette all'acquisizione dell'abitazione, fatte salve quelle di natura tributaria;

c) abbiano svolto continuativamente da almeno due anni attività di lavoro dipendente;

d) non siano proprietari di altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare nei comuni di cui al comma 1, nel cui ambito si intenda utilizzare il mutuo ai sensi della presente legge.

3. Ai fini della presente legge si intende per nucleo familiare quello costituito dal coniuge e dai figli conviventi.

4. Ai fini della presente legge si intende non adeguata alle esigenze del nucleo familiare l'abitazione che rientri nelle ipotesi previste dalle lettere *a)* e *b)* del numero 1) e lettere *a)* e *b)* del numero 4) dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035.

5. I mutui possono essere richiesti, in nome e per conto di propri associati, in possesso dei previsti requisiti, da società cooperative anche per l'acquisto ed il contestuale recupero di immobili ad uso residenziale.

Art. 2.

1. I mutui di cui al precedente articolo 1 possono essere concessi alle seguenti condizioni:

a) durata massima ventennale;

b) tasso di ammortamento minimo del 10 per cento annuo, comprensivo del corrispettivo spettante agli istituti ed alle sezioni di credito fondiario ed edilizio, salvo quanto stabilito dalla successiva lettera *c)* e dal comma 3 del presente articolo;

c) rate di ammortamento costanti, comprensive di capitale ed interessi, comunque non superiori al 20 per cento della retribuzione annua cumulativamente percepita dai soggetti di cui al successivo comma 2, lettera *a)*, durante il precedente anno solare, quale risulta dall'attestazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, dai datori di lavoro presso i quali l'attività lavorativa è stata prestata nello stesso anno.

2. L'importo dei mutui di cui al comma 1 deve essere contenuto entro il meno elevato dei seguenti limiti:

a) ammontare corrispondente a 2,5 volte la retribuzione annua, riferita al totale dei redditi di lavoro dipendente, al lordo delle imposte e dei contributi, percepiti dai componenti il nucleo familiare durante il precedente anno solare;

b) 75 per cento del prezzo d'acquisto ovvero della parte del prezzo di acquisto non assistita da finanziamenti concorrenti per lo stesso immobile;

c) importo di lire 60 milioni.

3. Quando la rata di ammortamento determinata ai sensi della lettera *b)* del comma 1 risulti superiore al limite previsto dalla lettera *c)* dello stesso comma, la relativa perdita è posta annualmente a carico del fondo di cui al successivo articolo 3. Quando la rata di ammortamento al tasso del 10 per cento risulti inferiore al predetto limite, essa è rideterminata in aumento e dovuta fino a concorrenza della rata annuale di un mutuo corrispondente ad un tasso comunque non superiore al 13 per cento calcolato per eguale durata. L'eventuale maggior provvigione dovuta agli istituti di credito mutuanti in connessione con l'attività di recupero dell'alloggio è a carico dei mutuatari.

4. Gli immobili acquistati con mutui di cui alla presente legge non possono essere trasferiti prima del termine dell'ammortamento del mutuo, salvo quanto previsto dal successivo articolo 5.

5. Sono esclusi dai benefici previsti dalla presente legge gli immobili acquistati da parenti ed affini entro il secondo grado.

Art. 3.

1. Per la concessione dei mutui disciplinati dalla presente legge è costituito presso la Cassa depositi e prestiti un fondo speciale con gestione autonoma e dotazione di lire 1.000 miliardi.

2. La Cassa depositi e prestiti è autorizzata ad effettuare, con le proprie disponibilità e alle condizioni e modalità stabilite con decreto del Ministro del tesoro, anticipazioni al fondo speciale di cui al comma 1 fino alla concorrenza dell'importo di lire 1.000 miliardi.

3. Il fondo speciale di cui al comma 1 imputa annualmente alla Cassa depositi e prestiti i rimborsi in conto delle anticipazioni concesse, al netto delle spese di amministrazione e degli oneri derivanti dalle convenzioni di cui al comma 2 del successivo articolo 4.

4. I criteri per il funzionamento del fondo speciale e per l'erogazione dei flussi finanziari sono stabiliti con decreti del Ministro del tesoro.

5. Con decreti del Ministro del tesoro sono stabiliti i limiti degli importi annuali dei mutui erogabili a valere sul fondo speciale ai sensi della presente legge ed aggiornati i tassi dei mutui previsti dall'articolo 2, in dipendenza delle variazioni delle condizioni del mercato finanziario.

6. Con decreti del Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dei lavori pubblici, è aggiornato l'importo massimo concedibile ai sensi della lettera *c)* del comma 2 dell'articolo 2, in dipendenza delle disponibilità del fondo speciale, nonché, quando occorra, sono stabilite le modalità di carattere generale per la destinazione dei finanziamenti.

7. È attribuita, fino al 25 per cento delle disponibilità, priorità di concessione ai mutui per l'acquisto di alloggi ultimati successivamente al 31 dicembre 1985.

Art. 4.

1. Gli istituti e le sezioni di credito edilizio sono abilitati ad effettuare anche operazioni di credito fondiario.

2. Gli istituti e le sezioni di credito fondiario ed edilizio, avvalendosi delle disponibilità del fondo di cui al precedente articolo 3, concedono mutui fondiari per l'acquisto di alloggi da adibire ad abitazioni, sulla base di apposite convenzioni stipulate con la Cassa depositi e prestiti e conformi allo schema generale approvato con decreto del Ministro del tesoro, sentito il Ministro dei lavori pubblici. Della avvenuta stipula delle singole convenzioni è data notizia nella *Gazzetta Ufficiale*. Le domande di mutuo possono essere presentate dopo la predetta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e, qualora presentate prima di tale termine, non hanno effetto. L'esito dell'istruttoria, condotta in ordine rigorosamente cronologico di presentazione, è comunicato agli interessati entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

3. I mutui sono garantiti da ipoteca di primo grado sull'immobile. La garanzia può essere costituita anche da ipoteca di grado ulteriore, quando il valore dell'immobile assicuri il soddisfacimento del mutuo concesso nei limiti di cui al comma 2 dell'articolo 2.

4. Quando il mutuo è concesso con riferimento ai redditi di lavoro dipendente di più appartenenti al nucleo familiare, l'immobile deve essere acquistato in comunione tra essi, indipendentemente dal regime patrimoniale familiare vigente tra le stesse persone, purché i requisiti previsti dalla presente legge siano posseduti da tutti i componenti.

5. Nel caso previsto dal precedente comma 4, il mutuo è concesso nei confronti di tutti gli appartenenti al nucleo familiare.

6. In caso di mancato o di ritardato versamento da parte del mutuatario si applica l'interesse di mora pari a quello previsto per le operazioni di mutuo fondiario-edilizio.

Art. 5.

1. In caso di definitiva cessazione del rapporto di lavoro o di decesso dei beneficiari, i mutuatari e gli eredi hanno facoltà di optare per:

a) l'estinzione anticipata del residuo debito ad un tasso attualizzato del 13 per cento;

b) la continuazione del pagamento delle rate residue al tasso costante del 13 per cento;

c) la cessione dell'immobile, entro sei mesi dal decesso del dante causa, a soggetti aventi i requisiti prescritti dalla presente legge, che subentrano nel contratto di mutuo fino alla scadenza da questo prevista;

d) in caso di decesso del beneficiario, qualora esistano eredi con diritto a pensione di reversibilità, potrà essere richiesta la sospensione del pagamento delle rate per un anno. Il relativo importo, aumentato degli interessi vigenti alla data del decesso, verrà corrisposto congiuntamente alle rate ordinarie dell'anno successivo.

2. Quando la rata prevista dalla lettera *b)* del comma 1 non trovi capienza nel trattamento pensionistico del mutuatario, ovvero in caso di impossibilità di adempiere alle residue obbligazioni derivanti dal mutuo, il mutuatario è tenuto ad alienare l'immobile o la quota di sua proprietà alla Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro. In tal caso il mutuatario puo richiedere che l'immobile gli venga concesso in locazione ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392.

3. Il contratto di mutuo regola i criteri per la determinazione del valore dell'alloggio, nelle ipotesi di cui al comma 2, in base all'apporto di capitale proprio del mutuatario, maggiorato degli interessi legali e dell'importo delle rate versate, capitalizzate al tasso minimo di ammortamento annuo, nonché detratto il capitale eventualmente garantito con ipoteca di grado anteriore.

4. Il valore dell'alloggio, determinato ai sensi del comma 3, è accreditato allo stesso mutuatario previa compensazione con l'importo corrispondente all'equo canone di locazione per il periodo antecedente alla cessione.

5. I partecipanti alla comunione ai sensi dei commi 4 e 5 del precedente articolo 4 hanno prelazione nei confronti dei soggetti previsti dalla lettera *c)* del comma 1 del presente articolo e della Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro. Tale facoltà può essere esercitata entro tre mesi dalla formale notificazione dei fatti che hanno dato luogo alla richiesta di cessione.

Art. 6.

1. Le convenzioni di cui all'articolo 4, comma 2, possono consentire che i contratti di mutuo prevedano la delega irrevocabilmente conferita dal mutuatario al proprio datore di lavoro, con il consenso di questi, a corrispondere i ratei di mutuo o le quote di retribuzione previsti dall'articolo 2, mediante trattenuta diretta sugli emolumenti mensili spettanti.

2. Nell'ipotesi prevista dal precedente comma, le somme trattenute sono versate a cura del datore di lavoro, entro dieci giorni, direttamente agli enti mutuanti secondo le modalità dagli stessi stabilite. Il rilascio della delega non libera il mutuatario, ma l'ente mutuante ha l'obbligo di escutere preventivamente il datore di lavoro.

3. Nei confronti del datore di lavoro inadempiente il credito dell'ente mutuante ha privilegio speciale nel grado previsto dal n. 8) dell'articolo 2778 del codice civile.

Art. 7.

1. Gli enti mutuanti sono tenuti ad accertare annualmente la corrispondenza della rata versata alla retribuzione percepita ai sensi dell'articolo 2 della presente legge.

2. In dipendenza di tale accertamento il mutuatario ha l'obbligo di trasmettere all'ente mutuante, con le modalità previste dal contratto di mutuo, le attestazioni di cui al precedente articolo 2, comma 1.

3. Se il mutuatario non adempie nei termini stabiliti all'onere di cui al comma precedente si applica la rata di mutuo prevista dall'articolo 2, comma 3, per l'intero anno cui il certificato si riferisce, salvo che lo stesso mutuatario non dimostri che l'inadempimento è stato incolpevole.

4. Gli enti mutuanti devono provvedere entro dieci giorni al versamento alla Cassa depositi e prestiti di quanto riscosso.

5. In caso di mancato o di ritardato versamento da parte dei datori di lavoro o degli enti mutuanti si applica l'interesse di mora pari a quello previsto per le operazioni di mutuo fondiario-edilizio, maggiorato di quattro punti.

Art. 8.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

NOTE

Note all'art. 1:

— Il testo dell'intero art. 5 del D.L. n. 12/1985, concernente misure finanziarie in favore delle aree ad alta tensione abitativa, è il seguente:

«Art. 5 (*Ambito di applicazione*). — 1. Le disposizioni degli articoli 3, comma 12, e 4 del presente decreto si applicano nei comuni capoluogo di provincia individuati ai sensi degli articoli 2 e 13 del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94.

2. Le disposizioni dell'articolo 1, comma da 1 a 7, del presente decreto si applicano nei comuni individuati ai sensi degli articoli 2 e 13 del decreto-legge sopracitato, nonché nei comuni di cui alle delibere adottate dal CIPE in data 22 febbraio 1980, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 6 marzo 1980, e 29 luglio 1982, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 14 agosto 1982.

3. Il CIPE sentite le regioni, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, può procedere alla integrazione della delibera assunta in data 29 luglio 1982 sulla base dei seguenti criteri: rapporto tra numero degli sfratti esecutivi e famiglie residenti; collocazione all'interno di aree metropolitane; partecipazione del comune a consorzi intercomunali per l'edilizia economica e popolare.

4. I comuni di cui al precedente comma 1 possono procedere alla acquisizione di alloggi nei comuni vicini, anche se non confinanti».

— Con delibera CIPE 30 maggio 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 19 giugno 1985, sono state individuate le aree ad alta tensione abitativa ai sensi dell'articolo soprariportato. Si trascrive il testo della predetta delibera:

«IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, convertito, con modificazioni e integrazioni, nella legge 5 aprile 1985, n. 118, concernente "Misure finanziarie in favore di aree ad alta tensione abitativa";

Visto, in particolare, l'art. 5, terzo comma, del citato decreto-legge 7 febbraio 1985 che prevede che il CIPE, sentite le regioni, può procedere all'integrazione della delibera assunta in data 29 luglio 1982;

Visto, inoltre, l'art. 4 della medesima legge 5 aprile 1985, n. 118, che prevede uno stanziamento di 800 miliardi di lire per il finanziamento di un programma straordinario di edilizia da attuarsi limitatamente in favore di comuni capoluoghi già individuati ai sensi degli articoli 2 e 13 della legge 25 marzo 1982, n. 94, o individuati con la presente delibera;

Viste le proprie precedenti delibere del 22 febbraio 1980 e 29 luglio 1982;

Visto il parere espresso dalla commissione interregionale nella seduta del 28 maggio 1985;

Udita la relazione del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

Le aree definite ad alta tensione abitativa ai fini dell'applicazione della normativa di cui al decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 5 aprile 1985, n. 118, già individuate con le delibere citate in premessa, vengono integrate sulla base dei seguenti criteri:

1) relativamente ai capoluoghi è determinato in rapporto sfratti/nuclei residenti da raffrontare con la media ripartizionale (nord, centro, sud ed isole);

2) relativamente ai comuni non capoluoghi vengono individuati;

comuni confinanti con i capoluoghi prescelti in base al criterio sopra indicato, oltre quelli confinanti con i capoluoghi già individuati con le precedenti delibere e non inclusi in esse (articoli 2 e 13 della legge n. 94/82);

i comuni che, sempre nel rapporto sfratti nuclei residenti, comportano particolari stati di tensione, tenuto anche conto della necessità di evitare discontinuità territoriali.

Dall'applicazione dei criteri come sopra definiti, i seguenti comuni capoluoghi sono riconosciuti ad alta tensione abitativa ed integrano l'elenco dei comuni già precedentemente individuati:

Imperia
Savona
Mantova
Varese
Cremona
Pavia
Ferrara
Vicenza
Treviso
Rovigo
Siena
Grosseto
Viterbo
Latina
Arezzo
Massa Carrara
Agrigento
Brindisi
Lecce
Trapani
Nuoro
Chieti

Vengono, inoltre, definiti ad alta tensione abitativa anche i seguenti comuni:

Provincia di Novara

Caltignaga
Cameri
Casalino
Galliate
Garbagna Novarese
Granozzo con Monticello
Nibbiola
Romentino
San Pietro Mosezzo
Trecate

Provincia di Aosta

Charvensod
Gignod
Gressan
Pollein
Roisan
Saint-Cristophe
Sarre

Provincia di Milano

Nova Milanese

Provincia di Varese

Arcisate
Azzate
Bodio Lomago
Brinzio
Buguggiate
Cantello
Casciago
Castello Cabiaglio
Cazzago Brabbia
Galliate Lombardo
Gavirate
Gazzada Schianno
Induno Olona
Lozza
Luvinate
Malnate

Provincia di Pavia

Borgarello
Carbonara al Ticino
Certosa di Pavia
Cura Carpignano
Marcignago
San Genesio ed Uniti
San Martino Siccomario
Sant'Alessio con Vialone
Torre d'Isola
Travacò Siccomario
Valle Salimbene

Provincia di Cremona

Bonemerse
Castelverde
Gadesco - Pieve Delmona
Gerre de' Caprioli
Malagnino
Persico Dosimo
Sesto ed Uniti
Spinadesco
Stagno Lombardo

Provincia di Mantova

Bagnolo San Vito
Curtatone
Porto Mantovano
Roncoferraro
San Giorgio di Mantova
Virgilio

Provincia di Bolzano

Appiano sulla strada del Vino
Cornedo all'Isarco
Laives
Nova Ponente
Renon
San Genesio Atesino
Terlano
Vadena

Provincia di Trento

Albiano
Aldeno
Besenello
Calavino
Cavedine
Cimone
Civezzano
Garniga
Giovo
Lasino
Lavis
Pergine Valsugana
Terlago
Vezzano
Vigolo Vattaro

Provincia di Verona

Bussolengo
Buttapietra
Castel d'Azzano
Grezzana
Mezzane di Sotto
Negrar
Pescantina
Roveré Veronese
San Giovanni Lupatoto
S. Martino Buon Albergo
San Mauro di Saline
San Pietro in Cariano
Sommacampagna
Sona
Tregnago
Villafranca di Verona

Provincia di Vicenza

Altavilla Vicentina
Arcugnano
Bolzano Vicentino
Caldogno
Costabissara
Creazzo
Dueville
Longare
Monteviale
Monticello Conte Otto
Quinto Vicentino
Torri di Quartesolo

Provincia di Treviso

Carbonera
Casier
Paese
Ponzano Veneto
Preganziol
Quinto di Treviso
Silea
Villorba
Zero Branco

Provincia di Rovigo

Arquà Polesine
Bosaro
Ceregnano
Costa di Rovigo
Crespino
Luisa
Pontecchio Polesine
San Martino di Venezze
Villadose
Villanova del Ghebbo

Provincia di Udine

Pavia di Udine

Provincia di Genova

Camogli
Chiavari
Cogoleto
Lavagna
Moneglia
Pieve Ligure
Portofino
Rapallo
Recco
Santa Margherita Ligure
Sestri Levante
Zoagli

Provincia di Imperia

Bordighera
Camporosso
Civezza
Diano Arentino
Diano Castello
Diano Marina
Dolcedo
Ospedaletti
Pontedassio
Riva Ligure
San Lorenzo al Mare
San Remo
Taggia
Vallecrosia
Vasia
Ventimiglia

Provincia di Savona

Alassio
Albenga
Albisola Marina
Albisola Superiore
Altare
Andora
Bergeggi
Borghetto Santo Spirito
Borgio Verezzi
Cairo Montenotte
Celle Ligure
Ceriale
Finale Ligure
Laigueglia
Loano
Noli
Pietra Ligure
Quiliano
Spotorno
Vado Ligure
Varazze

Provincia di Parma

Colecchio
Felino
Fontanellato
Fontevivo
Langhirano
Lesignano de' Bagni
Mezzani
Montechiarugolo
Noceto
Sala Baganza
Sorbolo
Torrile
Traversetolo
Trecasali

Provincia di Modena

Bastiglia
Bomporto
Campogalliano
Carpi
Castelfranco Emilia
Castelnuovo Rangone
Formigine
Nonantola
San Cesario sul Panaro
Soliera
Spilamberto

Provincia di Ferrara

Argenta
Bondeno
Copparo
Formignana
Masi Torello
Ostellato
Poggio Renatico
Ro
Tresigallo
Vigarano Mainarda
Voghiera

Provincia di Forlì

Rimini

Provincia di Massa Carrara

Carrara
Fivizzano
Fosdinovo
Montignoso

Provincia di Lucca

Camaiore
Forte dei Marmi
Pietrasanta
Stazzema
Seravezza
Viareggio

Provincia di Pistoia

Monsummano Terme
Montecatini Terme
Pieve a Nievole

Provincia di Arezzo

Anghiari
Capolona
Castiglion Fibocchi
Castiglion Fiorentino
Civitella in Val di Chiana
Cortona
Laterina
Marciano della Chiana
Monterchi
Monte San Savino
Subbiano

Provincia di Siena

Asciano
Castelnuovo Berardenga
Monteriggioni
Monteroni d'Arbia
Sovicille

Provincia di Grosseto

Campagnatico
Castiglione della Pescaia
Gavorrano
Magliano in Toscana
Roccastrada
Scansano

Provincia di Perugia

Assisi
Bastia
Corciano
Deruta
Gubbio
Magione
Marsciano
Panicale
Piegaro
Torgiano
Umbertide
Valfabbrica

Provincia di Ancona

Agugliano
Camerata Picena
Offagna
Osimo
Polverigi
Sirolo

Provincia di Viterbo

Bagnoregio
Bomarzo
Canepina
Caprarola
Celleno
Civitella d'Agliano
Graffignano
Marta
Montefiascone
Monte Romano
Soriano nel Cimino
Tuscania
Vetralla
Vitorchiano

Provincia di Latina

Aprilia
Cisterna di Latina
Pontinia
Sabaudia
Sermoneta
Sezze

Provincia di L'Aquila

Barete
Barisciano
Cagnano Amiterno
Campotosto
Capitignano
Fossa
Lucoli
Ocre
Pizzoli
Rocca di Cambio
Santo Stefano di Sessanio
Scoppito
Tornimparte

Provincia di Chieti

Bucchianico
Casalincontrada
Ripa Teatina
Torrevecchia Teatina

Provincia di Campobasso

Busso
Campodipietra
Ferrazzano
Matrice
Mirabello Sannitico
Oratino
Ripalimosano
San Giovanni in Galdo
Vinchiaturo

Provincia di Foggia

Ordona
Stornara
Stornarella

Provincia di Brindisi

Carovigno
Cellino San Marco
Latiano
Mesagne
San Donaci
San Vito dei Normanni
San Pietro Vernotico

Provincia di Lecce

Arnesano
Cavallino
Lequile
Lizzanello
Monteroni di Lecce
Novoli
San Cesario di Lecce
Squinzano
Surbo
Trepuzzi
Vernole

Provincia di Reggio Calabria

Calanna
Campo Calabro
Cardeto
Fiumara
Laganadi
Montebello Jonico
Motta San Giovanni
Roccaforte del Greco
Sant'Alessio in Aspromonte
Santo Stefano in Aspromonte
Villa San Giovanni

Provincia di Palermo

Camporeale
San Cipirello
San Giuseppe Jato

Provincia di Trapani

Erice
Paceco

Provincia di Messina

Roccavaldina
Spadafora
Torregrotta
Valdina
Venetico

Provincia di Agrigento

Aragona
Cattolica Eraclea
Favara
Joppolo Giancaxio
Montallegro
Naro
Palma di Montechiaro
Porto Empedocle
Raffadali
Realmonte
Sant'Angelo Muxaro
Siculiana

Provincia di Catania

Camporotondo Etneo

Provincia di Siracusa

Priolo Gargallo

Provincia di Nuoro

Dorgali
Mamoiada
Oliena
Orani
Orgosolo
Orune

L'allegato *A* alla presente delibera fornisce il quadro completo di tutti i comuni ad alta tensione abitativa definiti tali ai sensi della legge n. 94/1982 e n. 118/1985 e dalle relative delibere attuative, ai fini della individuazione dell'ambito di applicazione di cui all'art. 5 della citata legge n. 118/1985.

Roma, addì 30 maggio 1985

Il Presidente delegato: ROMITA

ALLEGATO *A*

ELENCO COMPLETO DEI COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA DEFINITI AI SENSI DELLE LEGGI N. 94/1982 E N. 118/1985 E DALLE RELATIVE DELIBERE ATTUATIVE.

COMUNI CON OLTRE 300.000 ABITANTI

Catania
Bari
Roma
Genova
Firenze
Milano
Palermo
Venezia
Torino
Napoli
Bologna

ALTRI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Taranto
Imperia
Pescara
Savona
Siena
Siracusa
Bergamo
Mantova
Foggia
Benevento
Livorno
La Spezia
Sassari
Bolzano
Cagliari
Varese
Cremona
Salerno
Pavia
Padova
Ferrara
Verona
Avellino
Agrigento
Vicenza
Brindisi
Aosta
Trieste
Pisa
Lecce
Treviso
Messina
Rovigo
Reggio Calabria
Trapani
Grosseto
Viterbo
Nuoro
Ancona
Chieti
Brescia
Latina
Arezzo
Parma
Massa Carrara
Campobasso
Caserta
Modena
Matera
Trento
Udine
Novara
Perugia
Potenza
L'Aquila

COMUNI NON CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Provincia di Torino

Alpignano
Baldissero Torinese
Beinasco
Borgaro Torinese
Caselle Torinese
Collegno
Grugliasco
Leini
Moncalieri
Nichelino
Orbassano
Pecetto Torinese
Pino Torinese
Rivalta di Torino
Rivoli
San Mauro Torinese
Settimo Torinese
Venaria

Provincia di Novara

Galtignaga
Cameri
Casalino
Galliate
Garbagna Novarese
Granozzo con Monticello
Nibbiola
Romentino
San Pietro Mosezzo
Trecate

Provincia di Aosta

Charvensod
Gignod
Gressan
Pollein
Roisan
Saint-Christophe
Sarre

Provincia di Milano

Agrate Brianza
Arese
Assago
Bollate
Bresso
Buccinasco
Cambiago
Cernusco sul Naviglio
Cesano Boscone
Cesano Maderno
Cinisello Balsamo
Cologno Monzese
Cormano
Corsico
Cusago
Cusano Milanino
Desio
Gaggiano
Garbagnate Milanese
Lissone
Monza
Muggiò
Nova Milanese
Novate Milanese
Opera
Paderno Dugnano
Pero
Peschiera Borromeo
Pieve Emanuele
Pioltello
Pregnana Milanese
Rho
Rozzano
San Donato Milanese
San Giuliano Milanese
Segrate
Sesto San Giovanni
Settimo Milanese
Trezzano sul Naviglio
Varedo
Vimercate
Vimodrone

Provincia di Varese

Arcisate
Azzate
Bodio Lomnago
Brinzio
Buguggiate
Cantello
Casciago
Castello Cabiaglio
Cazzago Brabbia
Galliate Lombardo
Gavirate
Gazzada Schianno
Induno Olona
Lozza
Luvinate
Malnate

Provincia di Bergamo

Azzano San Paolo
Curno
Dalmine
Gorle
Lallio
Mozzo
Orio al Serio
Paladina
Ponteranica
Seriate
Sorisole
Stezzano
Torre Boldone
Treviolo
Valbrembo

Provincia di Brescia

Borgosatollo
Botticino
Bovezzo
Castel Mella
Cestenedolo
Cellatica
Collebeato
Concesio
Flero
Gardone Val Trompia
Gussago
Lumezzane
Nave
Rezzato
Roncadelle
San Zeno Naviglio
Sarezzo

Provincia di Pavia

Borgarello
Carbonara al Ticino
Certosa di Pavia
Cura Carpignano
Marcignano
San Genesio ed Uniti
San Martino Siccomario
Sant'Alessio con Vialone
Torre d'Isola
Travaco Siccomario
Valle Salimbene

Provincia di Cremona

Bonemerse
Castelverde
Gadesco-Pieve Delmona
Gerre de' Caprioli
Malagnino
Persico Dosimo
Sesto ed Uniti
Spinadesco
Stagno Lombardo

Provincia di Mantova

Bagnolo San Vito
Curtatone
Porto Mantovano
Roncoferraro
San Giorgio di Mantova
Virgilio

Provincia di Bolzano

Appiano sulla Strada del Vino
Cornedo all'Isarco
Laives
Nova Ponente
Renon
San Genesio Atesino
Terlano
Vadena

Provincia di Trento

Albiano
Aldeno
Besenello
Calavino
Cavedine
Cimone
Civezzano
Garniga
Giovo
Lasino
Lavis
Pergine Valsugana
Terlago
Vezzano
Vigolo Vattaro

Provincia di Venezia

Campagna Lupia
Chioggia
Iesolo
Marcon
Martellago
Mira
Musile di Piave
Quarto d'Altino
Scorzè
Spinea
Vigonovo

Provincia di Verona

Bussolengo
Buttapietra
Castel d'Azzano
Grezzana
Mezzane di Sotto
Negrar
Pescantina
Roveré Veronese
San Giovanni Lupatoto
San Martino Buon Albergo
San Mauro di Saline
San Pietro in Cariano
Sommacampagna
Sona
Tregnago
Villafranca di Verona

Provincia di Vicenza

Altavilla Vicentina
Arcugnano
Bolzano Vicentino
Caldogno
Costabissara
Creazzo
Dueville
Longare
Monteviale
Monticello Conte Otto
Quinto Vicentino
Torri di Quartesolo

Provincia di Treviso

Carbonera
Casier
Paese
Ponzano Veneto
Preganziol
Quinto di Treviso
Silea
Villorba
Zero Branco

Provincia di Padova

Abano Terme
Albignasego
Cadoneghe
Legnaro
Limena
Noventa Padovana
Ponte San Nicolò
Rubano
Saonara
Salvezzano Dentro
Vigodarzere
Vigonza
Villafranca Padovana

Provincia di Rovigo

Arquà Polesine
Bosaro
Ceregnano
Costa di Rovigo
Crespino
Lusia
Pontecchio Polesine
San Martino di Venezze
Villadose
Villanova del Ghebbo

Provincia di Udine

Campoformido
Martignacco
Pasian di Prato
Pavia di Udine
Povoletto
Pozzuolo del Friuli
Pradamano
Reana del Roiale
Remanzacco
Tavagnacco

Provincia di Trieste

Duino Aurisina
Monrupino
Muggia
San Dorligo della Valle
Sgonico

Provincia di Genova

Arenzano
Bargagli
Bogliasco
Camogli
Campomorone
Ceranesi
Chiavari
Cogoleto
Davagna
Lavagna
Masone
Mele
Mignanego
Moneglia
Montoggio
Pieve Ligure
Portofino
Rapallo
Recco
Santa Margherita Ligure
Sant'Olcese
Serra Riccò
Setri Levante
Sori
Tiglieto
Zoagli

Provincia di Imperia

Bordighera
Camporosso
Civezza
Diano Arentino
Diano Castello
Dianó Marina
Dolcedo
Ospedaletti
Pontedassio
Riva Ligure
San Lorenzo al Mare
San Remo
Taggia
Vallecrosia
Vasia
Ventimiglia

Provincia di Savona

Alassio
Albenga
Albisola Marina
Albisola Superiore
Altare
Andora
Bergeggi
Borghetto Santo Spirito
Borgio Verezzi
Cairo Montenotte
Celle Ligure
Ceriale
Finale Ligure
Laigueglia
Loano
Noli
Pietra Ligure
Quiliano
Spotorno
Vado Ligure
Varazze

Provincia di La Spezia

Arcola
Follo
Lerici
Portovenere
Riccò del Golfo di Spezia
Riomaggiore
Vezzano Ligure

Provincia di Bologna

Anzola dell'Emilia
Calderara di Reno
Casalecchio di Reno
Castel Maggiore
Castenaso
Granarolo dell'Emilia
Pianoro
San Lazzaro di Savena
Sasso Marconi
Zola Predosa

Provincia di Parma

Collecchio
Felino
Fontanellato
Fontevivo
Langhirano
Lesignano de' Bagni
Mezzani
Montechiarugolo
Noceto
Sala Baganza
Sorbolo
Torrile
Traversetolo
Trecasali

Provincia di Modena

Bastiglia
Bomporto
Campogalliano
Carpi
Castelfranco Emilia
Castelnuovo Rangone
Formigine
Nonantola
San Cesario sul Panaro
Soliera
Spilamberto

Provincia di Ferrara

Argenta
Bondeno
Copparo
Formignana
Masi Torello
Ostellato
Poggio Renatico
Ro
Tresigallo
Vigarano Mainarda
Voghiera

Provincia di Forlì

Rimini

Provincia di Firenze

Bagno a Ripoli
Campi Bisenzio
Fiesole
Impruneta
Prato
Scandicci
Sesto Fiorentino

Provincia di Massa Carrara

Carrara
Fivizzano
Fosdinovo
Montignoso

Provincia di Lucca

Camaiore
Forte dei Marmi
Pietrasanta
Seravezza
Stazzema
Viareggio

Provincia di Pistoia

Monsummano Terme
Montecatini Terme
Pieve a Nievole

Provincia di Livorno

Collesalvetti
Rosignano Marittimo

Provincia di Pisa

Cascina
San Giuliano Terme

Provincia di Arezzo

Anghiari
Capolona
Castiglion Fibocchi
Castiglion Fiorentino
Civitella in Val di Chiana
Cortona
Laterina
Marciano della Chiana
Monterchi
Monte San Savino
Subbiano

Provincia di Siena

Asciano
Castelnuovo Berardenga
Monteriggioni
Monteroni d'Arbia
Sovicille

Provincia di Grosseto

Campagnatico
Castiglione della Pescaia
Gavorrano
Magliano in Toscana
Roccastrada
Scansano

Provincia di Perugia

Assisi
Bastia
Corciano
Deruta
Gubbio
Magione
Marsciano
Panicale
Piegaro
Torgiano
Umbertide
Valfabbrica

Provincia di Ancona

Agugliano
Camerano
Camerata Picena
Falconara Marittima
Offagna
Osimo
Polverigi
Sirolo

Provincia di Roma

Albano Laziale
Anguillara Sabazia
Ardea
Campagnano di Roma
Castel Gandolfo
Castel San Pietro Romano
Cerveteri
Ciampino
Colonna
Formello
Frascati
Gallicano nel Lazio
Grottaferrata
Guidonia Montecelio
Ladispoli
Marino
Mentana
Montecompatri
Monte Porzio Catone
Monterotondo
Palestrina
Poli
Pomezia
Riano
Sacrofano
San Gregorio da Sassola
Tivoli
Zagarolo

Provincia di Viterbo

Bagnoregio
Bomarzo
Canepina
Caprarola
Celleno
Civitella d'Agliano
Graffignano
Marta
Montefiascone
Monte Romano
Soriano nel Cimino
Tuscania
Vetralla
Vitorchiano

Provincia di Latina

Aprilia
Cisterna di Latina
Pontinia
Sabaudia
Sermoneta
Sezze

Provincia di L'Aquila

Barete
Barisciano
Cagnano Amiterno
Campotosto
Capitignano
Fossa
Lucoli
Ocre
Pizzoli
Rocca di Cambio
Santo Stefano di Sessanio
Scoppito
Tornimparte

Provincia di Pescara

Montesilvano
Spoltore

Provincia di Chieti

Bucchianico
Casalincontrada
Francavilla al Mare
Ripa Teatina
San Giovanni Teatino
Torrevecchia Teatina

Provincia di Campobasso

Busso
Campodipietra
Ferrazzano
Matrice
Mirabello Sannitico
Oratino
Ripalimosano
San Giovanni in Galdo
Vinchiaturo

Provincia di Napoli

Acerra
Arzano
Casandrino
Casavatore
Casoria
Cercola
Ercolano
Frattamaggiore
Liveri
Marano di Napoli
Melito di Napoli
Mugnano di Napoli
Portici
Pozzuoli
Quarto
San Giorgio a Cremano
Torre Annunziata
Torre del Greco
Volla

Provincia di Caserta

Capua
Casagiove
Castel Morrone
Maddaloni
San Nicola la Strada
Valle di Maddaloni

Provincia di Benevento

Apollosa
Castelpoto
Foglianise
Fragneto Monforte
Limatola
Paduli
Pesco Sannita
Pietrelcina
San Leucio del Sannio
San Nicola Manfredi
Sant'Agata de' Goti
Sant'Angelo a Cupolo
Torrecuso

Provincia di Avellino

Aiello del Sabato
Atripalda
Capriglia Irpina
Contrada
Grottolella
Manocalzati
Mercogliano
Monteforte Irpino
Montefredani
Ospedaletto d'Alpinolo
Summonte

Provincia di Salerno

Baronissi
Cava de' Tirreni
Giffoni Valle Piana
Pellezzano
Pontecagnano Faiano
San Cipriano Picentino
San Mango Piemonte
Vietri sul Mare

Provincia di Bari

Adelfia
Bitonto
Bitritto
Capurso
Giovinazzo
Modugno
Mola di Bari
Noicattaro
Triggiano
Valenzano

Provincia di Foggia

Ascoli Satriano
Carapelle
Castelluccio dei Sauri
Cerignola
Lucera
Manfredonia
Ordona
Orta Nova
Rignano Garganico
San Giovanni Rotondo
San Marco in Lamis
San Severo
Stornara
Stornarella
Troia

Provincia di Taranto

Crispiano
Faggiano
Grottaglie
Leporano
Massafra
Monteiasi
Montemesola
Pulsano
San Giorgio Jonico

Provincia di Brindisi

Carovigno
Cellino San Marco
Latiano
Mesagne
San Donaci
San Pietro Vernotico
San Vito dei Normanni

Provincia di Lecce

Arnesano
Cavallino
Lequile
Lizzanello
Monteroni di Lecce
Novoli
San Cesario di Lecce
Squinzano
Surbo
Trepuzzi
Vernole

Provincia di Potenza

Anzi
Avigliano
Brindisi Montagna
Cancellara
Picerno
Pietragalla
Pignola
Ruoti
Tito
Vaglio Basilicata

Provincia di Matera

Cirigliano
Ferrandina
Garaguso
Grassano
Grottole
Miglionico
Montescaglioso
Tricarico

Provincia di Reggio Calabria

Calanna
Campo Calabro
Cardeto
Fiumara
Laganadi
Montebello Ionico
Motta San Giovanni
Roccaforte del Greco
Sant'Alessio in Aspromonte
Santo Stefano in Aspromonte
Villa San Giovanni

Provincia di Palermo

Altofonte
Belmonte Mezzagno
Camporeale
Ficarazzi
Isola delle Femmine
Misilmeri
Monreale
San Cipirello
San Giuseppe Jato
Torretta
Villabate

Provincia di Trapani

Erice
Paceco

Provincia di Messina

Fiumedinisi
Itala
Monforte San Giorgio
Roccavaldina
Rometta
Saponara
Scaletta Zanglea
Spadafora
Torregrotta
Valdina
Venetico
Villafranca Tirrena

Provincia di Agrigento

Aragona
Cattolica Eraclea
Favara
Joppolo Giancaxio
Montallegro
Naro
Palma di Montechiaro
Porto Empedocle
Raffadali
Realmonte
Sant'Angelo Muxaro
Siculiana

Provincia di Catania

Aci Castello
Belpasso
Camporotondo Etneo
Gravina di Catania
Mascalucia
Misterbianco
Motta Sant'Anastasia
San Gregorio di Catania
San Pietro Clarenza
Sant'Agata li Battiati
Tremestieri Etneo

Provincia di Siracusa

Avola
Canicattini Bagni
Floridia
Melilli
Noto
Pallazzolo Acreide
Priolo Gargallo
Solarino
Sortino

Provincia di Cagliari

Assemini
Capoterra
Maracalagonis
Quartu Sant'Elena
Selargius
Settimo San Pietro
Sestu
Sinnai

Provincia di Sassari

Alghero
Muros
Olmedo
Osilo
Ossi
Porto Torres
Sennori
Sorso
Tissi
Uri
Usini

Provincia di Nuoro

Dorgali
Mamoiada
Oliena
Orani
Orgosolo
Orune»

— Si riporta qui di seguito il testo dell'art. 7 del D.P.R. n. 1035/1972, concernente «Norme per l'assegnazione e la revoca nonché per la determinazione e la revisione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica» limitatamente alle lettere *a)* e *b)* del n. 1) e alle lettere *a)* e *b)* del n. 4):

«I punteggi da attribuire ai concorrenti sono stabiliti come segue:

1) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni alla data del bando:

a) in baracche, stalle, grotte e caverne, sotterranei, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte, bassi e simili: punti 4;

b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:

legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado: punti 1;

non legati da vincoli di parentela o di affinità: punti 2.

La condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggi a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente;

(Omissis).

4) richiedenti che abitino alla data del bando col proprio nucleo familiare:

a) in alloggio superaffollato:

da 2 a 3 persone a vano utile: punti 2;
oltre 3 persone a vano utile: punti 3;
oltre 4 persone a vano utile: punti 4;

b) in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi, da certificarsi dall'autorità competente: punti 2».

Nota all'art. 2:

Si trascrive il testo dell'art. 3 del D.P.R. n. 600/1973, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi, limitatamente al primo comma, il quale dispone:

«Le persone fisiche che hanno percepito somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di acconto devono allegare alla dichiarazione un certificato del sostituto d'imposta attestante l'ammontare delle somme o valori corrisposti, con l'indicazione della relativa causale, e l'ammontare delle ritenute operate. Per i redditi di lavoro dipendente o assimilati il certificato deve indicare anche la qualifica e la categoria di appartenenza del percipiente, l'ammontare delle detrazioni di imposta effettuate e quello dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori a carico del dipendente. Se sono state percepite indennità di cui alle lettere *e)*, *f)* e *g)* dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, o anticipazioni su di esse deve essere allegato un certificato del sostituto di imposta attestante l'ammontare dell'indennità o anticipazione al lordo della ritenuta, gli anni presi a base per la relativa commisurazione, l'aliquota applicata e l'ammontare delle ritenute operate. I certificati devono essere sottoscritti a norma dei commi terzo e quarto dell'art. 8. Coloro che hanno percepito i dividendi di cui all'art. 27 possono allegare in luogo del certificato le copie dei modelli di comuncazione di cui all'art. 7 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745».

Nota all'art. 5:

La legge n. 392/1978 concerne la disciplina delle locazioni di immobili urbani.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2947):

Presentato dal Ministro del tesoro (GORIA) il 5 giugno 1985.

Assegnato alle commissioni riunite VI (Finanze e tesoro) e IX (Lavori pubblici), in sede legislativa, il 19 giugno 1985, con pareri delle commissioni I, IV, V e XIII.

Esaminato dalle commissioni riunite VI e IX il 27 febbraio 1986, 8 maggio 1986 e approvato il 2 ottobre 1986, in un testo unificato con atti n. 2453 (on. BOTTA ed altri) e n. 2553 (on. MELEGA).

Senato della Repubblica (atto n. 1983):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, il 21 ottobre 1986, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª e 8ª.

Esaminato dalla 6ª commissione il 30 ottobre 1986, 6 novembre 1986.

Relazione scritta annunciata il 18 novembre 1986 (atto n. 1983/*A* - relatore: sen BERLANDA).

Esaminato in aula e approvato, con modificazioni, il 21 novembre 1986.

Camera dei deputati (atto n. 2947-*B*):

Assegnato alla IX commissione (Lavori pubblici), in sede legislativa il 27 novembre 1986.

Esaminato dalla IX commissione e approvato, con modificazioni, il 3 dicembre 1986.

Senato della Repubblica (atto n. 1983-*B*):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede deliberante, l'11 dicembre 1986.

Esaminato dalla 6ª commissione e approvato l'11 dicembre 1986.

86G1262

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 1986, n. **892.**

Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa in giudizio della Lega navale italiana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti l'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche nella rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, e l'art. 1 della legge 16 novembre 1939, n. 1889, come integrato dall'art. 11 della legge 3 aprile 1979, n. 103;

Considerata l'opportunità di autorizzare l'Avvocatura dello Stato ad assumere il patrocinio della Lega navale italiana;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri di grazia e giustizia e del tesoro;

Decreta:

L'Avvocatura dello Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa della Lega navale italiana nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
ROGNONI, *Ministro di grazia e giustizia*
GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1986
Registro n. 11 Presidenza, foglio n. 399

86G1247

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 12 dicembre 1986.

Supplemento di quote di produzione di stupefacenti per l'anno 1986.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il proprio decreto in data 27 novembre 1985, con il quale, in base a quanto disposto dall'art. 31 della legge n. 685 del 22 dicembre 1975, sono state stabilite le quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e vendute in Italia e all'estero nel corso dell'anno 1986 dalle ditte debitamente autorizzate;

Vista l'istanza della ditta S.I.F.A.C. di Confienza (Pavia) con la quale ha richiesto l'autorizzazione alla fabbricazione di ulteriori quantità di sostanze stupefacenti;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'assegnazione di quote supplementari;

Visto l'art. 31 della legge n. 685 del 22 dicembre 1975;

Decreta:

In aggiunta ai quantitativi delle sostanze già assegnati con il decreto di cui le premesse, alla ditta S.I.F.A.C., con sede in via Robbio, 29, Confienza (Pavia), è autorizzata a produrre e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1986, per il consumo nazionale, la seguente sostanza:

Codeina base . . . . kg 50

Roma, addì 12 dicembre 1986

p. *Il Ministro:* POGGIOLINI

86A10009

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

ORDINANZA 22 dicembre 1986.

Divieto cautelativo nel territorio nazionale dell'impiego di presidi sanitari contenenti il principio attivo atrazina.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visti gli articoli 6 e 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente la disciplina igienica degli alimenti e delle bevande;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255, recante la disciplina della produzione, del commercio e della vendita di fitofarmaci e dei presidi delle derrate alimentari immagazzinate;

Vista la direttiva CEE n. 80/778 del 15 luglio 1980;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 1985 concernente le caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano;

Viste le indicazioni diramate alle regioni con proprie circolari 1° dicembre 1982, n. 75 e 18 giugno 1986, n. 41, sull'esigenza di un'indagine conoscitiva riguardo ai risultati dei controlli da effettuarsi sull'impiego degli antiparassitari agricoli atrazina e molinate;

Considerata la situazione di contaminazione delle falde acquifere da diserbanti, denominati atrazina e molinate, emersa attraverso i risultati dei controlli analitici effettuati in dette acque nei territori di diversi comuni;

Ritenuto che tale situazione debba considerarsi strettamente correlata e conseguente anche all'impiego prevalente, sistematico e ripetuto nel tempo, soprattutto in talune aree agricole a monocoltura permanente, di presidi sanitari contenenti tali sostanze attive diserbanti;

Ravvisata la necessità di sospendere cautelarmente, fino alla acquisizione per le falde acquifere interessate di referti analitici conformi ai parametri previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 1985, l'impiego dei presidi sanitari comunque contenenti le sostanze attive atrazina e molinate in tutte le aree del territorio nazionale coinvolte da detto fenomeno di contaminazione, demandandone l'individuazione a provvedimenti dei presidenti delle giunte delle regioni competenti per territorio;

Ritenuto inoltre necessario mantenere circoscritto il campo d'impiego della atrazina alle sole colture di mais e sorgo alle dosi da 0,5 ad 1 kg per ettaro;

Considerato opportuno, per una più complèta acquisizione di dati specifici preordinati alla tutela igienico-sanitaria del territorio idrico, confermare temporaneamente e sino a nuovo ordine per i rivenditori interessati la comunicazione periodica dei quantitativi di presidi sanitari a base di diserbanti complessivamente venduti;

Ritenuto che l'approvvigionamento idrico con modalità d'emergenza possa comportare contaminazione delle acque destinate al consumo umano con conseguente rischio igienico-sanitario per le popolazioni servite;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 19 dicembre 1986;

Ordina:

Articolo unico

È prorogato alla data del 31 dicembre 1987 il termine indicato nel primo comma dell'art. 5 dell'ordinanza ministeriale 25 giugno 1986 di pari oggetto, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 26 giugno 1986, ferme restando le altre disposizioni contenute nella medesima ordinanza.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente ordinanza, che entrerà in vigore il 1° gennaio 1987.

Roma, addì 22 dicembre 1986

Il Ministro: DONAT CATTIN

86A10102

ORDINANZA 22 dicembre 1986.

Smaltimento di prodotti lattiero-caseari deteriorati.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina l'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti in materia di igiene e sanità pubblica;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, che disciplina l'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti per lo smaltimento dei rifiuti, qualora ciò sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Visto il regolamento CEE n. 1707/86 del 30 maggio 1986;

Considerato che a seguito della vicenda Chernobyl ha avuto luogo l'ammassamento, in base a specifiche deliberazioni del Comitato interministeriale per la politica agricola ed alimentare, di un certo quantitativo di prodotti lattiero-caseari e che una parte di detti prodotti, per i quali non si è potuto procedere ad idonea destinazione, presentano ora segni di deterioramento;

Considerato altresì che gli ammassatori hanno segnalato le notevoli difficoltà che a livello operativo incontrano nella fruizione degli impianti di eliminazione in grado di assicurare, secondo quanto previsto dalla legge 1° agosto 1986, n. 445, il rispetto delle norme sanitarie vigenti;

Ritenuto che occorra intervenire con urgenza sulla situazione precaria che si è verificata in alcune regioni, per ovviare ad inconvenienti di carattere igienico-sanitario, conseguenti a progressiva alterazione dei prodotti lattiero-caseari in questione;

Ordina:

Articolo unico

I gestori degli impianti pubblici e privati di discariche autorizzate dei rifiuti solidi urbani sono tenuti a riservare una quota, di norma pari al 3% del quantitativo smaltito giornalmente, per la eliminazione dei prodotti lattiero-caseari accumulati a seguito della vicenda Chernobyl.

Le partite da smaltire secondo quanto previsto dalla presente ordinanza sono sottoposte al controllo del competente organo provinciale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, che determina le modalità e le priorità per lo smaltimento, nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale 14 luglio 1970 (*Gazzetta Ufficiale* n. 255 dell'8 ottobre 1970), relativo alle condizioni esentative dagli adempimenti del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente ordinanza che entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e rimarrà in vigore fino alla distruzione di tutti i prodotti interessati e comunque non oltre quattro mesi.

Roma, addì 22 dicembre 1986

Il Ministro: DONAT CATTIN

86A10101

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 4 giugno 1986, n. **893.**

Autorizzazione ad accettare un legato a favore dello Stato.

N. 893. Decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1986, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, viene autorizzata l'accettazione a favore dello Stato del legato, consistente in un bicchiere d'argento con custodia di cuoio antico e con lo stemma della famiglia Troyli, il quale riveste un notevole interesse artistico, da destinare al Museo degli argenti di Palazzo Pitti, in Firenze, disposto dall'avv. Goffredo Troyli con testamento olografo 10 aprile 1967, pubblicato in data 17 gennaio 1983, n. 88462/14021 di repertorio, a rogito dott. Sandro Scoccianti, notaio in Ancona.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1986
Registro n. 35 Beni culturali, foglio n. 37

86G1248

DECRETO 29 ottobre 1986, n. **894.**

Autorizzazione all'Associazione nazionale ex deportati politici, in Milano, ad accettare una eredità.

N. 894. Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Associazione nazionale ex deportati politici (A.N.E.D.), in Milano, viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità, consistente in beni immobili siti nel comune di Serravalle Scrivia (Alessandria) e in Genova-Voltri e valutati, rispettivamente, con perizia di parte, in L. 26.400.000 e in L. 10.500.000, valore complessivamente elevato dall'ufficio tecnico erariale di Alessandria a L. 49.500.000, disposta dal sig. Guareschi Giacinto con testamento olografo 27 aprile 1975, pubblicato in data 25 novembre 1976, n. 1390/1212 di repertorio, a rogito dott. Giuseppe Gazzolo, notaio in Genova, registrato a Genova in data 10 dicembre 1976 al n. 18240.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1986
Registro n. 11 Presidenza, foglio n. 400

86G1249

DECRETO 29 ottobre 1986, n. **895.**

Autorizzazione all'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, in Roma, ad accettare una eredità.

N. 895. Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della difesa, l'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, in Roma, viene autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario e per la parte di spettanza, l'eredità, consistente in beni per un valore complessivo di L. 3.236.000, disposta dalla sig.ra Emilia Bissacco con testamento pubblico 24 febbraio 1981, registrato in data 3 marzo 1983, n. 36383/2698 di repertorio, a rogito dott. prof. Luigi Tassitani, notaio in Castelfranco Veneto (Treviso), registrato a Castelfranco Veneto in data 10 marzo 1983 al n. 271.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1986
Registro n. 38 Difesa, foglio n. 202

86G1256

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore degli emendamenti del 1985 al protocollo del 1978 relativo alla convenzione internazionale del 1973 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi e degli emendamenti del 1985 all'annesso del protocollo del 1978 relativo alla convenzione internazionale del 1973 sopramenzionata, adottati il 5 dicembre 1985 in occasione della ventiduesima sessione del Comitato della protezione dell'ambiente marino dell'I.M.O.

Il 6 aprile 1987, in conformita a quanto previsto dal sub alinea *g*) ii) del paragrafo 2) dell'art. 16 della convenzione del 2 novembre 1973 sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi entreranno in vigore gli emendamenti qui di seguito indicati:

emendamenti del 1985 al protocollo del 1978 relativo alla convenzione summenzionata del 2 novembre 1973 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi (concernenti il protocollo I alla convenzione del 1973 così come modificata dal protocollo del 1978 relativo alla convenzione stessa);

emendamenti del 1985 all'annesso del protocollo del 1978 relativo alla suddetta convenzione del 2 novembre 1973 (concernente l'annesso II della convenzione come emendata dal protocollo)

L'Italia è divenuta parte della convenzione del 2 novembre 1973 così come emendata dal protocollo del 1978 in data 2 ottobre 1983, come da comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 19 gennaio 1983.

Il testo degli emendamenti verrà pubblicato nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge n. 839/84.

86A9951

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Gravina in Puglia ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari 11 giugno 1986, n. 3252, l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Gravina in Puglia (Bari) è stato autorizzato ad accettare la donazione di un personal computer Indi - Shark e accessori per un valore di L. 2.289.000 disposta dalla ditta Indi di Ariccia.

86A9609

Autorizzazione all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Fermo Corni» di Modena ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto di Modena 7 maggio 1986, n. 585, l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Fermo Corni» di Modena è stato autorizzato ad accettare la donazione di un quadro raffigurante Giosuè Carducci del valore di L. 2.500.000 disposto dal sig. Quartieri Tiziano di Modena.

86A9610

Autorizzazione all'istituto professionale per il commercio «Pietro Sraffa» di Crema ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Cremona 20 settembre 1986, n. 3670, l'istituto professionale per il commercio «Pietro Sraffa» di Crema (Cremona) è stato autorizzato ad accettare la donazione della somma di L. 2.000.000 in buoni del Tesoro poliennali per istituire un premio di studio «Prof. Davide Cabrini» a favore degli alunni dello stesso istituto, i quali risulteranno vincitori di una prova di dattilografia, disposta da parte di alcuni amici e colleghi del prof. Davide Cabrini.

86A9611

Autorizzazione all'istituto tecnico commerciale statale «Pareto» di Milano ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Milano 25 febbraio 1986, protocollo n. 1426 Div. I, l'istituto tecnico commerciale statale «Pareto» di Milano è stato autorizzato ad accettare la donazione di otto personal computer IBM modello XT corredati da dispositivi e prodotti ausiliari, del valore nominale complessivo di L. 68.891.840 (compresa IVA al 18%), effettuata dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino, affinché siano usati per lo svolgimento delle normali attività didattiche.

86A9359

Autorizzazione all'Università degli studi di Udine ad acquistare un immobile

Con decreto del prefetto della provincia di Udine 18 dicembre 1986, n. 8289/40306/A.S., l'Università degli studi di Udine è stata autorizzata ad acquistare dalla sig.ra Chinellato Wanda ved. Caiselli al prezzo stimato dall'ufficio tecnico erariale di L. 1.510.600.000 parte dell'immobile sito in Udine, vicolo Caiselli n. 1.

86A10065

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca di registrazioni di presidi medico-chirurgici

Nome presidio medico chirurgici	Ditta e sede	Numero e data di registrazione	Numero del decreto di revoca
1) *Stelle*	Medital, codice fiscale numero 02075320586, via Tito Speri, 10	9702 del 6 ottobre 1977	R/644
2) *Disinfectin spray*	Disinfectin S.a.s., via Arsenale, 29, Torino	7980 del 10 settembre 1976	R/643

86A9176

MINISTERO DEL TESORO

N. 241

Corso dei cambi del 15 dicembre 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1396,250	1396,250	1396 —	1396,250	1396,25	1396,25	1396,250	1396,250	1396,250	1396,25
Marco germanico	693,200	693,200	693,25	693,200	693,20	693,15	693,100	693,200	693,200	693,20
Franco francese	211,450	211,450	211,40	211,450	211,45	211,42	211,400	211,450	211,450	211,45
Fiorino olandese	613,320	613,320	613,55	613,320	613,32	613,26	613,200	613,320	613,320	613,30
Franco belga	33,314	33,314	33,33	33,314	33,314	33,31	33,321	33,314	33,314	33,31
Lira sterlina	2002 —	2002 —	2003 —	2002 —	2002 —	2001,75	2001,500	2002 —	2002 —	2002 —
Lira irlandese	1888,400	1888,400	1889 —	1888,400	1888,40	1888,70	1889 —	1888,400	1888,400	—
Corona danese	183,460	183,460	183,55	183,460	183,46	183,43	183,400	183,460	183,460	183,45
Dracma	9,851	9,851	9,86	9,851	—	—	9,861	9,851	9,851	—
E.C.U.	1444,150	1444,150	1444,50	1444,150	1444,15	1444,25	1444,350	1444,150	1444,150	1444,15
Dollaro canadese	1012,300	1012,300	1012 —	1012,300	1012,30	1012,30	1012,300	1012,300	1012,300	1012,30
Yen giapponese	8,548	8,548	8,56	8,548	8,548	8,54	8,551	8,548	8,548	8,54
Franco svizzero	823,500	823,500	823 —	823,500	823,50	823,47	823,450	823,500	823,500	823,50
Scellino austriaco	98,530	98,530	98,53	98,530	98,53	98,53	98,535	98,530	98,530	98,52
Corona norvegese	184,320	184,320	184,50	184,320	184,32	184,36	184,400	184,320	184,320	184,32
Corona svedese	200,860	200,860	200,80	200,860	200,86	200,87	200,890	200,860	200,860	200,86
FIM	282,680	282,680	282,75	282,680	282,68	282,57	282,460	282,680	282,680	—
Escudo portoghese	9,310	9,310	9,32	9,310	9,31	9,31	9,325	9,310	9,310	9,31
Peseta spagnola	10,294	10,294	10,32	10,294	10,294	10,29	10,292	10,294	10,294	10,29
Dollaro australiano	924,800	924,800	925 —	924,800	924,80	924,40	924 —	924,800	924,800	924,80

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 dicembre 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1396,250
Marco germanico	693,150
Franco francese	211,425
Fiorino olandese	613,260
Franco belga	33,317
Lira sterlina	2001,750
Lira irlandese	1888,700
Corona danese	183,430
Dracma	9,856
E.C.U.	1444,250
Dollaro canadese	1012,300
Yen giapponese	8,549
Franco svizzero	823,475
Scellino austriaco	95,532
Corona norvegese	184,360
Corona svedese	200,875
FIM	282,570
Escudo portoghese	9,317
Peseta spagnola	10,293
Dollaro australiano	924,400

Media dei titoli del 15 dicembre 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	91,250
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	97,875
» 9% » » 1975-90	98,525
» 9% » » 1976-91	102,500
» 10% » » 1977-92	102,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	108,125
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	91,825
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,625
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 1-1983/87	99,950
» » » » 1- 2-1983/87	100,350
» » » » 1- 3-1983/87	100,400
» » » » 1- 4-1983/87	100,450
» » » » 1- 5-1983/87	100,525
» » » » 1- 6-1983/87	100,700
» » » » 1-11-1983/87	100,675
» » » » 1-12-1983/87	101,275
» » » » 1- 1-1984/88	100,600
» » » » 1- 2-1984/88	100,225
» » » » 1- 3-1984/88	99,975
» » » » 1- 4-1984/88	100,075
» » » » 1- 5-1984/88	100,300
» » » » 1- 6-1984/88	100,500
» » » » 1- 7-1983/88	101,700
» » » » 1- 8-1983/88	101,350
» » » » 1- 9-1983/88	101,375
» » » » 1-10-1983/88	101,575
» » » » 1- 7-1990	98,525
» » » » 1- 8-1990	98,625
» » » » 1- 9-1990	98,325
» » » » 1-10-1990	98,700
» » » » 1-11-1990	98,925
» » » » 1-11-1983/90	103,175
» » » » 1-12-1983/90	103,450
» » » » 18-12-1990	98,975
» » » » 1- 1-1984/91	102,975
» » » » 17- 1-1991	98,600
» » » » 1- 2-1984/91	102,850
» » » » 18- 2-1991	98,500
» » » » 1- 3-1984/91	108,275
» » » » 18- 3-1991	98,550
» » » » 1- 4-1984/91	101,325
» » » » 1- 5-1984/91	101,225
» » » » 1- 6-1984/91	101,750
» » » » 1- 7-1984/91	100,175
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1984/91	100,225
» » » » 1- 9-1984/91	100,175
» » » » 1-10-1984/91	100,275
» » » » 1-11-1984/91	100,300
» » » » 1-12-1984/91	99,950
» » » » 1- 1-1992	99,375
» » » » 1- 2-1992	98,275
» » » » 1- 2-1995	99,800
» » » » 1- 3-1995	97,125
» » » » 1- 4-1995	97,475
» » » » 1- 5-1995	97,775
» » » » 1- 6-1995	98,275
» » » » 1- 7-1995	99,375
» » » » 1- 8-1995	98,875
» » » » 1- 9-1995	98,875
» » » » 1-10-1995	99,200
» » » » 1-11-1995	98,700
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 1-1987	99,925
» » » 12 % 1- 2-1988	102,175
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,625
» » » 12 % 1- 3-1988	102,450
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,500
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,750
» » » 12,50% 1-10-1988	103,875
» » » 12,50% 1-11-1988	105,250
» » » 12,50% 1- 1-1989	104,575
» » » 12,50% 1- 2-1989	104,800
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,350
» » » 12 % 1- 4-1989	103,825
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,150
» » » 12,50% 1- 1-1990	107,025
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,150
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,450
» » » 12 % 1- 4-1990	105,400
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,275
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,075
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,050
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110,925
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,725
» » » » 1983/90 11,50%	108,625
» » » » 1984/91 11,25%	108,475
» » » » 1984/92 10,50%	108,250
» » » » 1985/93 9,60%	104,500
» » » » 1985/93 9,75%	104,550
» » » » 1985/93 8,75%	102,400
» » » » 1985/95 9%	102,175

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M15126

MINISTERO DEL TESORO

N. 242

Corso dei cambi del 16 dicembre 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1401,100	1401,100	1401 —	1401,100	1401,10	1401,45	1401,800	1401,100	1401,100	1401,10
Marco germanico	692,920	692,920	693 —	692,920	692,92	692,93	692,950	692,920	692,920	692,92
Franco francese	211,580	211,580	211,38	211,580	211,58	211,56	211,540	211,580	211,580	211,58
Fiorino olandese	613,180	613,180	613,10	613,180	613,18	613,18	613,180	613,180	613,180	613,18
Franco belga	33,316	33,316	33,30	33,316	33,316	33,31	33,315	33,316	33,316	33,31
Lira sterlina	2009,400	2009,400	2010 —	2009,400	2009,40	2009,45	2009,500	2009,400	2009,400	2009,40
Lira irlandese	1888 —	1888 —	1889 —	1888 —	1888 —	1888,80	1889,600	1888 —	1888 —	—
Corona danese	183,370	183,370	183,50	183,370	183,37	183,36	183,350	183,370	183,370	183,36
Dracma	9,851	9,851	9,85	9,851	—	—	9,855	9,851	9,851	—
E.C.U.	1445 —	1445 —	1443,50	1445 -	1445 —	1444,95	1444,900	1445 —	1445 —	1445 —
Dollaro canadese	1015 —	1015 —	1016 —	1015 —	1015 —	1015,10	1015,200	1015 —	1015 —	1015 —
Yen giapponese	8,550	8,550	8,565	8,550	8,55	8,55	8,556	8,550	8,550	8,55
Franco svizzero	821,210	821,210	821,25	821,210	821,21	821,21	821,220	821,210	821,210	821,21
Scellino austriaco	98,507	98,507	98,50	98,507	98,50	98,50	98,510	98,507	98,507	98,50
Corona norvegese	184,320	184,320	184,25	184,320	184,32	184,55	184,780	184,320	184,320	184,32
Corona svedese	201,090	201,090	201,10	201,090	201,90	201,09	201,090	201,090	201,090	201,09
FIM	283,250	283,250	283 —	283,250	283,25	283,27	283,300	283,250	283,250	—
Escudo portoghese	9,336	9,336	9,35	9,336	9,33	9,34	9,350	9,336	9,336	9,33
Peseta spagnola	10,300	10,300	10,30	10,300	10,30	10,29	10,298	10,300	10,300	10,30
Dollaro australiano	930,500	930,500	932 —	930,500	930,50	926,70	923 —	930,500	930,500	930,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 dicembre 1986

Valuta		Valuta		Valuta	
Dollaro USA	1401,450	Lira irlandese	1888,800	Scellino austriaco	98,508
Marco germanico	692,935	Corona danese	183,360	Corona norvegese	184,550
Franco francese	211,560	Dracma	9,853	Corona svedese	201,090
Fiorino olandese	613,180	E.C.U.	1444,950	FIM	283,275
Franco belga	33,315	Dollaro canadese	1015,100	Escudo portoghese	9,343
Lira sterlina	2009,450	Yen giapponese	8,553	Peseta spagnola	10,299
		Franco svizzero	821,215	Dollaro australiano	926,750

Media dei titoli del 16 dicembre 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	91 —
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	97,875
» 9% » » 1975-90	98,525
» 9% » » 1976-91	102,500
» 10% » » 1977-92	102,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	108,300
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	91,975
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,625
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 1-1983/87	99,975
» » » » 1- 2-1983/87	100,275
» » » » 1- 3-1983/87	100,425
» » » » 1- 4-1983/87	100,500
» » » » 1- 5-1983/87	100,575
» » » » 1- 6-1983/87	100,700
» » » » 1-11-1983/87	100,650
» » » » 1-12-1983/87	101,200
» » » » 1- 1-1984/88	100,450
» » » » 1- 2-1984/88	100,225
» » » » 1- 3-1984/88	100,125
» » » » 1- 4-1984/88	100,150
» » » » 1- 5-1984/88	100,175
» » » » 1- 6-1984/88	100,600
» » » » 1- 7-1983/88	101,850
» » » » 1- 8-1983/88	101,400
» » » » 1- 9-1983/88	101,525
» » » » 1-10-1983/88	101,500
» » » » 1- 7-1990	98,525
» » » » 1- 8-1990	98,625
» » » » 1- 9-1990	98,350
» » » » 1-10-1990	98,625
» » » » 1-11-1990	98,975
» » » » 1-11-1983/90	103,350
» » » » 1-12-1983/90	103,375
» » » » 18-12-1990	98,925
» » » » 1- 1-1984/91	103 —
» » » » 17- 1-1991	98,600
» » » » 1- 2-1984/91	102,800
» » » » 18- 2-1991	98,525
» » » » 1- 3-1984/91	101,225
» » » » 18- 3-1991	98,600
» » » » 1- 4-1984/91	101,300
» » » » 1- 5-1984/91	101,250
» » » » 1- 6-1984/91	101,775
» » » » 1- 7-1984/91	100,225

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1984/91	100,250
» » » » 1- 9-1984/91	100,125
» » » » 1-10-1984/91	100,275
» » » » 1-11-1984/91	100,275
» » » » 1-12-1984/91	99,950
» » » » 1- 1-1992	99,425
» » » » 1- 2-1992	98,225
» » » » 1- 2-1995	99,700
» » » » 1- 3-1995	97,100
» » » » 1- 4-1995	97,400
» » » » 1- 5-1995	97,775
» » » » 1- 6-1995	98,200
» » » » 1- 7-1995	99,375
» » » » 1- 8-1995	98,775
» » » » 1- 9-1995	98,875
» » » » 1-10-1995	99,200
» » » » 1-11-1995	98,725
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 1-1987	99,925
» » » 12 % 1- 2-1988	102,150
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,625
» » » 12 % 1- 3-1988	102,450
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,400
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,800
» » » 12,50% 1-10-1988	103,925
» » » 12,50% 1-11-1988	105,100
» » » 12,50% 1- 1-1989	104,575
» » » 12,50% 1- 2-1989	104,875
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,300
» » » 12 % 1- 4-1989	103,825
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,275
» » » 12,50% 1- 1-1990	107 —
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,200
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,425
» » » 12 % 1- 4-1990	105,350
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,250
» » » 10 % 1- 6-1990	100,875
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,050
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,050
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110,925
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,650
» » » » 1983/90 11,50%	108,625
» » » » 1984/91 11,25%	108,225
» » » » 1984/92 10,50%	108,125
» » » » 1985/93 9,60%	104,400
» » » » 1985/93 9,75%	104,500
» » » » 1985/93 8,75%	102,250
» » » » 1985/95 9%	102,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M16126

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta dei concorsi, per titoli ed esami, a quarantadue posti di vice rettore nel ruolo della carriera direttiva dei convitti nazionali e a quattro posti di vice rettore nel ruolo della carriera direttiva dei convitti per sordomuti.

La prova scritta dei concorsi, per titoli ed esami, a quarantadue posti di vice rettore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei convitti nazionali e a quattro posti di vice rettore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei convitti per sordomuti di cui al decreto ministeriale 28 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 18 ottobre 1986, avrà luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, nel giorno 29 gennaio 1987, alle ore 8.

86A9919

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso l'Università della Basilicata - Potenza.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università della Basilicata - Potenza, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 81, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 20 giugno 1985, si svolgeranno presso l'Università della Basilicata, via Nazario Sauro, 85, Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 gennaio 1987, ore 10;

seconda prova: 16 gennaio 1987, ore 9.

86A9920

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Salerno

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Salerno, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 90, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 9 marzo 1985, si svolgeranno presso l'istituto di matematica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 gennaio 1987, ore 9;

seconda prova scritta: 16 gennaio 1987, ore 9.

86A9921

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di lingue moderne di Milano.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di lingue moderne di Milano, facoltà di lingue e letterature straniere, gruppo di discipline n. 29, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 24 gennaio 1985, si svolgeranno presso la sede dell'istituto universitario, piazza dei Volontari n. 3, Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 5 febbraio 1987, ore 9;

seconda prova: 6 febbraio 1987, ore 9.

86A9922

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Mazara del Vallo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 23 gennaio 1986 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Mazara del Vallo;

Visto il decreto ministeriale in data 4 giugno 1986, modificato parzialmente con decreti ministeriali 13 ottobre e 14 novembre 1986, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Mazara del Vallo, nell'ordine appresso indicato:

1) Sajeva Giuseppe	punti	124,641	su 174
2) Amico Salvatore	»	124,391	»
3) Ciraulo Giorgio	»	123,192	»
4) Patti Mario	»	120,599	»
5) Rizzo Antonio	»	119,656	»
6) Busillo Giovanni	»	119,255	»
7) La Spina Vincenzo	»	118,708	»
8) Patriarca Mario	»	117,020	»
9) Liotti Francesco	»	116,866	»
10) Donato Antonino	»	116,605	»
11) Luchetti Silvio	»	116,181	»
12) Franco Nicolò	»	116,125	»
13) Longo Libero Benito	»	115,407	»
14) Navarra Giuseppe	»	115,067	»
15) Rachele Gregorio	»	114,616	»
16) Brocato Salvatore	»	113,272	»
17) Giacalone Giacomo	»	113,202	»
18) Galvano Michele	»	112,345	»
19) Monea Luigi	»	111,784	»
20) Rotondi Albino	»	111,726	»
21) Slongo Roberto	»	109,849	»
22) Giunta Gaetano	»	109,643	»
23) Criscuoli Matteo	»	109,483	»
24) Priolo Vincenzo	»	106,332	»
25) Potenza Giuseppe	»	102,615	»
26) Ardissone Carlo	»	102,365	»
27) Vinci Giovanni	»	102,085	»
28) Zerillo Salvatore	»	101,978	»
29) Belloli Mario	»	98,243	»
30) Capizzi Vincenzo	»	95,849	»
31) Ciocca Orlando	»	79,374	»
32) Ubertazzi Eugenio	»	77,784	»
33) Gioia Vincenzo	»	70,124	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1986

p. *Il Ministro*: CIAFFI

86A9800

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Lamezia Terme

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 2 agosto 1985 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Lamezia Terme;

Visto il decreto ministeriale in data 5 dicembre 1985, modificato parzialmente con successivi decreti del 3 settembre 1986 e 22 ottobre 1986, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Lamezia Terme, nell'ordine appresso indicato:

1) Gobbi Aldo	punti	130,378	su 174
2) Caruso Michele (ammesso con riserva)	»	123,475	»
3) Scherillo Antonio	»	122,793	»
4) Sajeva Giuseppe	»	121,141	»
5) Quintino Carlo	»	119,615	»
6) Mingolla Aldo	»	119,474	»
7) Panebianco Antonio	»	119,249	»
8) Rizzo Antonio	»	117,655	»
9) Cavallucci Romolo	»	117,080	»
10) Patriarca Mario	»	117,020	»
11) Bafundi Arturo	»	116,498	»
12) Barbara Francesco	»	116,000	»
13) Monea Luigi	»	115,784	»
14) Donato Antonino	»	115,605	»
15) Bisco Luigi	»	115,033	»
16) Calasso Mario	»	114,503	»
17) Longo Libero Benito	»	114,408	»
18) Pavonelli Giuseppe	»	113,588	»
19) Esposito Elia	»	113,354	»
20) Franco Nicolò	»	113,125	»
21) Santoro Domenico	»	113,024	»
22) Brocato Salvatore	»	112,272	»
23) Napoli Ettore	»	110,616	»
24) Manoli Placido	»	109,817	»
25) Nardone Luigi	»	106,857	»
26) Murdocco Francesco	»	104,415	»
27) Sarno Mario	»	103,116	»
28) Bigoni Riccardo	»	102,978	»
29) Ardissone Carlo	»	100,366	»
30) Porcelli Domenico	»	100,332	»
31) Lenzetti Riccardo	»	98,833	»
32) Belloli Mario	»	96,242	»
33) Flora Giuseppe	»	93,191	»
34) Morlacco Vincenzo	»	92,767	»
35) Margiotta Francesco	»	84,969	»
36) Ciocca Orlando	»	77,783	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 novembre 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

86A9803

REGIONE LOMBARDIA

Revoca del concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

È revocato il pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

un posto di assistente medico di psichiatria;
un posto di assistente medico di medicina generale,

di cui all'avviso pubblicato alla pagina 8849 della *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 6 dicembre 1985.

86A9981

Riduzione, da sei a cinque, del numero dei posti del concorso ad assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 3.

Il numero dei posti del concorso ad assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 3 di cui all'avviso pubblicato alla pagina 8849 della *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 6 dicembre 1985 è ridotto da sei a cinque.

86A9982

Aumento, da uno a due, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad assistente sociale collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 7.

Sono riaperti i termini, con operatività della riserva dei posti a favore degli invalidi e categorie assimilate, per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sociale collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 7 (il numero dei posti è elevato a due).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Tradate (Varese).

86A9986

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a:

un posto di primario ospedaliero - primario del servizio di psichiatria;
un posto di assistente medico dell'area funzionale di medicina (da assegnare al servizio di psichiatria);
un posto di assistente medico dell'area funzionale di chirurgia (da assegnare alla sezione autonoma di oculistica dell'ospedale «San Leopoldo Mandic» di Merate);
dieci posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;
due posti di veterinario collaboratore per l'area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
due posti di operatore professionale collaboratore - ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 3 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale dell'U.S.L. in Merate (Como).

86A9988

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 47, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero presso la divisione di neurologia;
un posto di assistente medico presso la divisione di pneumologia del presidio ospedaliero;
due posti di psicologo collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 26 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale dell'U.S.L. in Mantova.

86A9995

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 47.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 47.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 26 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale dell'U.S.L. in Mantova.

86A9996

Concorso ad un posto di assistente medico di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 71.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 71.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 17 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero di Cuggiono (Milano).

86A9994

Revoca del concorso ad un posto di assistente medico - area funzionale di medicina generale, presso l'unità sanitaria locale n. 73.

È revocato il concorso ad un posto di assistente medico - area funzionale di medicina generale, presso l'unità sanitaria locale n. 73 di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 125 del 31 maggio 1986.

86A9993

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a quindici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 75/9.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a quindici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 75/9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 26 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di direzione dell'U.S.L. in Milano.

86A9987

REGIONE PUGLIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LE/1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale LE/1, a:

un posto di ingegnere;
cinque posti di assistente amministrativo;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - perito fisico;
dieci posti di assistente medico di psichiatria in formazione - area funzionale di medicina;
cinquantasei posti di aiuto corresponsabile ospedaliero in diverse discipline (riservato agli assistenti della disciplina appartenenti al ruolo della regione Puglia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 194 dell'11 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero «V. Fazzi» in Lecce.

86A9991

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria n. 8, a:

un posto di assistente del servizio di radiologia medica, a tempo pieno;
un posto di farmacista coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 122 del 4 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Senigallia (Ancona).

86A9992

REGIONE VENETO

Concorso riservato ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 8.

E indetto concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia a tempo pieno presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 56 del 5 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione personale dell'U.S.L. in Vicenza.

86A9978

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di gastroenterologia, per il servizio autonomo di gastroenterologia ed endoscopia digestiva del presidio ospedaliero, a tempo pieno;

due posti di assistente medico per l'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica di cui uno per la disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica ed uno per la disciplina di medicina del lavoro, a tempo pieno;

un posto di veterinario collaboratore per il settore veterinario area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;

un posto di veterinario collaboratore per il settore veterinario - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di fisico collaboratore;

tre posti di ingegnere con laurea in ingegneria meccanica;

due posti di ingegnere con laurea in ingegneria elettrotecnica od elettronica;

un posto di ingegnere con laurea in ingegneria chimica;

tredici posti di assistente tecnico - perito chimico;

due posti di assistente tecnico - geometra;

dieci posti di assistente tecnico - perito meccanico;

cinque posti di assistente tecnico - perito elettrotecnico od elettronico;

un posto di assistente tecnico (programmatore) per il settore per l'informatica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 56 del 5 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione personale dell'U.S.L. in Vicenza.

86A9980

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti concorsi riservati, per soli titoli, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di veterinario dirigente - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;

due posti di veterinario dirigente - area funzionale della sanità animale e delle produzioni animali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 56 del 5 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione personale dell'U.S.L. in Vicenza.

86A9979

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 19

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 19, a:

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;

un posto di psicologo collaboratore;

un posto di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 54 del 20 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Cittadella (Padova).

86A9985

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di dirigente sanitario - igiene epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di dirigente sanitario - organizzazione dei servizi sanitari di base.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 84 del 2 luglio 1986.

Coloro che hanno già presentato domanda possono integrare la documentazione con altri titoli conseguiti nel frattempo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Pavullo nel Frignano (Modena).

86A9931

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso il presidio ospedaliero «Maria Vittoria» dell'unità sanitaria locale n. 1-23

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso il presidio ospedaliero «Maria Vittoria» dell'unità sanitaria locale n. 1-23, a:

un posto di farmacista dirigente;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anatomia ed istologia patologica;
un posto di aiuto di cardiologia;
un posto di aiuto di neurologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 3 dicembre 1986 e n. 49 del 10 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale del presidio ospedaliero «Maria Vittoria» in Torino.

86A10004

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 47, a;

un posto di veterinario collaboratore per l'area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
due posti di veterinario collaboratore per l'area funzionale della sanità animale ed igiene dell'allevamento e produzioni animali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 44 del 5 novembre 1986 e n. 48 del 3 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Biella (Vercelli).

86A9989

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore tecnico di cardiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 28

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di cardiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 28.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 10 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio n. 8 - settore gestione del personale dell'U.S.L. in Locri (Reggio Calabria).

86A9990

REGIONE LAZIO

Revoca del concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigile veterinario, presso l'unità sanitaria locale RM/21.

È revocato il concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigile veterinario, presso l'unità sanitaria locale RM/21 di cui all'avviso pubblicato alla pagina 46 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 279 del 1° dicembre 1986.

86A9932

PROVINCIA DI TRENTO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del comprensorio dell'Alto Garda e Ledro.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del comprensorio dell'Alto Garda e Ledro, a:

un posto di direttore amministrativo - responsabile dell'ufficio provveditorato, economato e gestione tecnica;
un posto di direttore amministrativo - responsabile dell'ufficio prestazioni e supporti amministrativi;
un posto di dirigente sanitario - responsabile del servizio per l'assistenza ospedaliera e specialistica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 54 del 2 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione - ufficio personale dell'U.S.L. in Arco (Trento).

86A9984

OSPEDALE «CARD. G. PANICO» DI TRICASE

Concorso ad un posto di primario di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 194 dell'11 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Tricase (Lecce).

86A9983

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 296 del 22 dicembre 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo: Concorsi pubblici ad un posto di addetto alle pulizie della prima qualifica funzionale e, per esami, a due posti di assistente contabile della sesta qualifica funzionale.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

REGIONE LIGURIA

Comunicato relativo al bando di concorso a sei posti di assistente medico - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 2 e riapertura del termine della presentazione delle domande di partecipazione. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 28 ottobre 1985).

Il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di assistente medico dell'area funzionale di chirurgia, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 28 ottobre 1985 modificato, con riduzione dei posti da sei a quattro con estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 15 luglio 1986, è stato rettificato nella parte concernente l'ammissione per area funzionale con la conseguente indizione dello stesso per ciascuna delle singole discipline come di seguito specificato:

un posto per la disciplina di O.R.L.;
un posto per la disciplina di anestesia e rianimazione;
un posto per la disciplina di ortopedia e traumatologia;
un posto per la disciplina di odontostomatologia.

Conseguentemente sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande, ovvero per la precisazione della disciplina per la quale i candidati intendono concorrere, mediante istanze redatte su carta legale, che dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Sanremo (Imperia).

86A10005

REGIONE SARDEGNA

Comunicato relativo all'estratto di bando di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4 di Olbia (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 65 del 19 marzo 1986)

Nell'estratto di bando citato in epigrafe, riportato alla pag. 30 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «*due* posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio medico», leggasi «*un* posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio medico».

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio affari generali - settore concorsi dell'U.S.L. in Olbia (Sassari).

86A9439

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla legge 1° dicembre 1986, n. 880, recante: «Disposizioni per il completamento della ricostruzione delle zone del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone della regione Marche colpite da calamità». (Legge pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 295 del 20 dicembre 1986).

Nel sommario della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 295 del 20 dicembre 1986 la data della legge citata in epigrafe, erroneamente indicata come «1° *febbraio* 1986», è corretta in «1° *dicembre* 1986».

86A10119

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

	1986	1987
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L. 90.000	L. 100.000
- semestrale	L. 50.000	L. 55.000
Tipo B - *Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:*		
- annuale	L. 180.000	L. 200.000
- semestrale	L. 100.000	L. 110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L. 20.000	L. 22.000
- semestrale	L. 12.000	L. 13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L. 75.000	L. 82.000
- semestrale	L. 40.000	L. 44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 20.000	L. 22.000
- semestrale	L. 12.000	L. 13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L. 285.000	L. 313.000
- semestrale	L. 160.000	L. 172.000
- *Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*		
Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 600	L. 700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali*, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

	1986	1987
Abbonamento annuale	L. 45.000	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

	1986	1987
Abbonamento annuale	L. 25.000	L. 28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo,	L. 2.500	L. 2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

	1986	1987
Abbonamento annuale	L. 82.000	L. 90.000
Abbonamento semestrale	L. 45.000	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 600	L. 700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100862980) L. 600